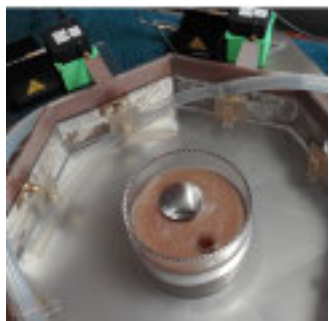




TORINO
NUOVO STUDIO
DI POLITECNICO E
FONDAZIONE LINKS
SU IPERtermia
ONCOLOGICA

Bosco a pagina 5

NOVARA
IL COMUNE
DI BORGOMANERO
PREMIATO
DALL'ASSOCIAZIONE
CITTÀ DEL VINO

Usellini a pagina 9

CUNEO
L'ORCHESTRA
CATALANA COBLA
SANT JORDI
IN CONCERTO
A CUNEO E SALUZZO

Servizio a pagina 7

GENOVA
VISITE DI SERA
E NEI WEEKEND:
OLTRE 33MILA
PRESTAZIONI
IN SEI MESI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2025

Anno XI numero 179

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria **Giornale**

PIEMONTE

TRASPORTI GRATIS PER UNIVERSITARI

*Sarà la prima Regione in Italia ad adottare questa misura che è legata anche alla sostenibilità ambientale
Un intervento lungimirante promosso dalla Giunta Cirio, che punta a promuovere il diritto allo studio*

ASTI

**Rally Colli del Monferrato:
settanta gli equipaggi al via**

Servizio a pagina 10

ALBENGA

**Via Milano, nel degrado
le accuse di FI a Tomatis**

Servizio a pagina 14

■ In Piemonte studentesse e studenti universitari under 26 viaggiano gratis. Circa 107 mila ragazze e ragazzi, iscritti a uno degli atenei piemontesi, potranno viaggiare a bordo dei mezzi pubblici - treno, bus, tram e metro - all'interno delle città capoluogo che aderiscono all'iniziativa, con la tessera 'Piemove'. «Siamo la prima Regione in Italia ad avviare una misura di questo tipo, che tiene insieme l'attenzione alla qualità dell'aria, pro-

muovendo l'uso del trasporto pubblico, e che mette in campo un sostegno reale a favore degli studenti universitari che scelgono i nostri atenei, e quindi le nostre città per la loro formazione accademica. Si tratta di un intervento innovativo che punta a rendere il nostro Piemonte sempre più all'avanguardia» - ha detto il presidente della Regione Cirio.

Loredana Polito a pagina 3

Liguria Film Commission

Petra, la terza stagione arriva a ottobre

Paola Cortellesi e Andrea Pennacchi nella serie tv girata a Genova



L'attesa è finita: Paola Cortellesi nei panni di Petra Delicato, l'ispettrice dal carattere diretto, brillante e fuori dagli schemi, torna su Sky e in streaming solo su Now, con la nuova stagione il prossimo ottobre. Con lei il fido Antonio Monte, interpretato da Andrea Pennacchi. Dietro la macchina da presa, il tocco inconfondibile di Maria Sole Tognazzi. Le due nuove storie di questa terza stagione, prodotte da Sky Studios e Cattleya sono «Il silenzio dei chiostri» e «Gli onori di casa». Le riprese si sono svolte a Genova e dintorni con il supporto di Genova Liguria Film Commission.

SINDACATI

«Lavoratori Phoenix senza risposte»

«Ad oggi non c'è un percorso certo per i 9 lavoratori del gruppo Phoenix a cui è stato tolto l'appalto per il servizio di guardianaggio nelle postazioni Est ed Ovest della Strada La Superba», spiegano Alessandro Brusatin (Filcams Cgil), Silvia Avanzino (Fisascat Cisl) e Cristina D'Ambrosio (Uilucs). «Abbiamo incontrato l'assessore comunale al lavoro Emilio Robotti e siamo attesi di conoscere l'esito delle possibili soluzioni rimanendo unitariamente in presidio e pronti ad nuova iniziativa».

SANITÀ

Borgosesia, l'ospedale cambia per dare più servizi ai cittadini

Servizio a pagina 9

FINO AL 4 AGOSTO

Piemonte riapre iscrizioni al calendario fieristico 2026



Per le fiere che si terranno in Piemonte nel 2026 si riaprono i termini per la presentazione della richiesta di riconoscimento e attribuzione di qualifica da parte della Regione. Gli organizzatori di manifestazioni fieristiche sul territorio piemontese possono presentare fino al 4 agosto agli Uffici regionali la richiesta di attribuzione della qualifica - internazionale, nazionale, regionale e locale - e l'inserimento nel calendario fieristico regionale per il 2026.

«Sto rimettendo le nostre fiere al centro di un sistema di valorizzazione del territorio che unisca in modo organico commercio, promozione dei nostri straordinari prodotti tipici, richiamo turistico, in molti casi anche internazionale, storia e tradizioni locali - spiega l'assessore regionale

al Turismo, Paolo Bongioanni - e le fiere, per loro natura, esprimono tutte queste potenzialità. Ho quindi offerto la possibilità di inserirsi a chi non l'avesse fatto nei tempi previsti e a nuove manifestazioni di aggiungersi a quelle già esistenti, andando così ad arricchire un calendario che già oggi conta ben 220 manifestazioni: 9 internazionali, 41 nazionali, 50 regionali e 120 locali, distribuite su tutto il territorio regionale. A queste si aggiungono anche 283 sagre e fiere mercato regionali. Un tessuto tradizionale straordinario che intendiamo sostenere con tutti gli strumenti, a partire dallo stanziamento di 700 mila euro con cui dopo 15 anni torniamo a finanziare tutte le fiere del calendario 2025».

Anna Bosco

La Lanterna del filosofo

di **Michele Marsonet***

Scienziati e scelte politiche

■ Possono gli scienziati prendere le distanze dal potere? In realtà, la loro responsabilità morale non può essere separata dal problema del potere politico. Soltanto la prospettiva di una vittoria dei nazisti, che gli appariva il male assoluto, indusse Einstein a consigliare al presidente Roosevelt di non lasciare a Hitler il monopolio della bomba nucleare. Dal canto suo Oppenheimer, che aveva fama di "falco", cercò in seguito di prendere le distanze dicendosi convinto che uno studio più approfondito avrebbe potuto condurre i responsabili dei progetti nucleari a una visione diversa degli impieghi del-

le nuove armi. Quando scienziati di alto livello entrano a far parte di comitati governativi come quello per la costruzione dell'arma nucleare, essi diventano a tutti gli effetti consiglieri tecnici del potere: il parere che viene loro chiesto implica una scelta politica importante. E lo stesso accade per gli scienziati cui si richiede il parere specialistico, anche se non fanno par-

te di comitati. Gli uni e gli altri non agiscono come ricercatori scientifici puri, ma in quanto cittadini la cui professione li pone in possesso di informazioni preziose circa un problema vitale per l'umanità. Non v'è dubbio che si debba tracciare la necessaria distinzione tra le responsabilità dello studioso e quelle del politico. Tuttavia, le conoscenze che detiene lo

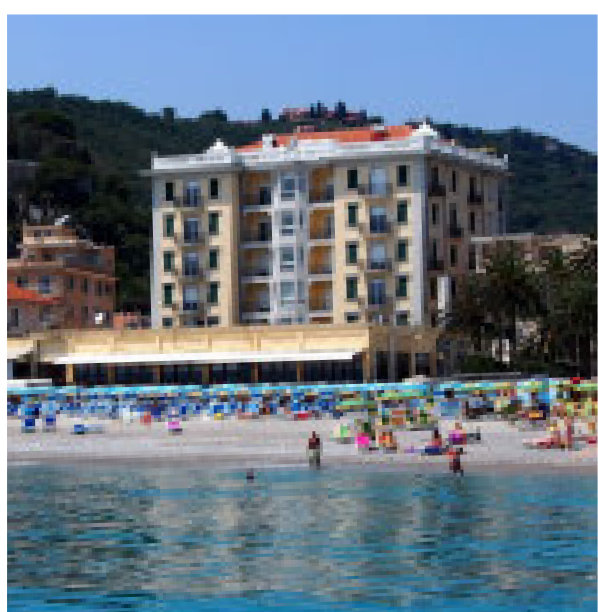
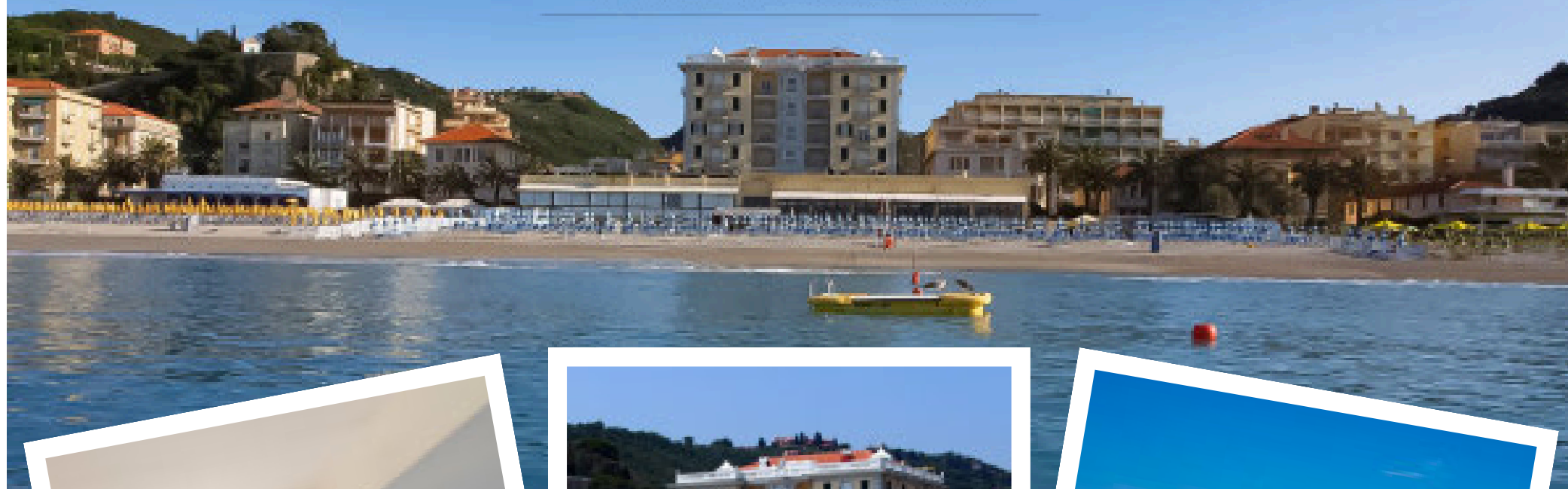


scienziato non gli conferiscono diritti particolari negli affari pubblici. Allo stesso modo, egli non è tenuto a rispondere del buono o cattivo uso che la collettività farà del frutto dei suoi lavori: lo scienziato è responsabile soltanto del loro valore scientifico. Questa posizione è sicuramente più vicina alla realtà concreta delle utopie di Einstein e altri, che sperarono nell'avvento di una sorta di «ordine internazionale degli intellettuali» per impedire il cattivo uso dell'energia nucleare e assicurare la pace mondiale.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE



*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*

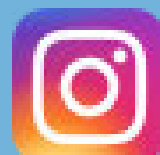


- Appartamenti monolocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale** di **Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

DIRITTO ALLO STUDIO

In Piemonte universitari viaggeranno gratis

Sarà la prima regione in Italia ad adottare questa misura, legata anche alla sostenibilità ambientale

Loredana Polito

■ In Piemonte studentesse e studenti universitari under 26 viaggiano gratis. Circa 107 mila ragazze e ragazzi, iscritti a uno degli atenei piemontesi, potranno viaggiare a bordo dei mezzi pubblici – treno, bus, tram e metropolitana – all'interno delle città capoluogo che aderiscono all'iniziativa, grazie alla tessera 'Piemove'.

«Siamo la prima Regione in Italia ad avviare una misura di questo tipo che tiene insieme l'attenzione alla qualità dell'aria, promuovendo l'uso del trasporto pubblico, e che mette in campo un sostegno reale a favore degli studenti universitari che scelgono i nostri atenei, e quindi le nostre città per la loro formazione accademica. Si tratta di un intervento innovativo che punta a rendere il nostro Piemonte sempre più all'avanguardia per quanto riguarda la mobilità e sempre più attrattivo per gli studenti» spiega il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio che, al Grattacielo Piemonte, ha presentato la misura insieme ai partner: Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del Piemonte orientale, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Agenzia Mobilità Piemontese, oltre ai Comuni che hanno aderito, ovvero Torino, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli.

Il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, con un videomessaggio, ha ringraziato il presidente della Regione Cirio e la sua Amministrazione, parlando di «una strada che si apre, una strada che non è solo una metafora».

«La Tessera dello studente - ha aggiunto - diventa una chiave di accesso: a un'università più connessa, a un territorio più sostenibile, a una mobilità più giusta. Perché muoversi con i mezzi pubblici non è solo uno spostamento: è un passo avanti nella sostenibilità, nella cittadinanza, nella responsabilità. Quindi: addio alle agevolazioni a singhiozzo, ai bonus temporanei, alle iniziative sparse. Da oggi, gli studenti universitari under 26, iscritti in Piemonte, viaggiano gratis sui mezzi del trasporto pubblico locale urbano. Tutti gli iscritti. Non solo i residenti. Perché il diritto allo studio non ha confini geografici. È un cambio di paradigma, un nuovo welfare per gli studenti. Un salto di qualità nei servizi. Ed è solo l'inizio. Questa misura ha tutto per diventare un modello nazionale. Non solo per il Piemonte. Non solo per le università. Il mio, il vostro auspicio, è che questo traguardo possa presto estendersi anche a tutti gli studenti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Perché il talento è innanzitutto un viaggio alla scoperta di se stessi. E noi ci siamo messi in movimento, con gli studenti, per gli studenti. E non abbiamo intenzione di fermarci».

Alla presentazione è intervenuto in video collegamento anche il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto: «Quello che annunciamo è un importante traguardo. È un vero cambio di passo, un esempio concreto di come le politiche pubbliche possano rispondere contemporaneamente a più obiettivi: il diritto allo studio, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale e lo sviluppo di una mobilità moderna e responsabile. La 'Tessera dello studente', che permetterà a tutti gli



Il provvedimento riguarda 107 mila ragazze e ragazzi, iscritti a uno degli atenei piemontesi

studenti sotto i 26 anni, iscritti alle Università del Piemonte, di viaggiare gratuitamente sui mezzi del trasporto pubblico locale urbano, è una iniziativa che non si limita a fornire un servizio, costruisce cultura: cultura della sostenibilità, della partecipazione, dell'equità. È grazie a una collaborazione forte e lungimirante tra più soggetti che oggi il Piemonte diventa la prima regione in Italia ad avviare un progetto di questo tipo. È questo il modello che vogliamo promuovere: sinergie tra istituzioni, università e territorio, per politiche pubbliche capaci di migliorare la vita quotidiana e l'ambiente in cui viviamo. Il mio auspicio è che questa esperienza pilota possa diventare un modello nazionale, replicabile in altri territori».

«Il trasporto gratuito per gli universitari under 26 non è solo un aiuto alle famiglie - sottolinea il vice presidente Elena Chiorino e assessore al Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte - ma anche un incentivo chiaro a scegliere i nostri atenei. La Regione Piemonte sta investendo con determinazione con l'obiettivo di costruire un sistema universitario sempre più forte e attrattivo. Un sistema che sia in grado di valorizzare i talenti e le eccellenze, promuovendo la vocazione universitaria del nostro territorio».

«Questa misura - evidenzia l'assessore ai Trasporti, Marco Gabusi - è il risultato di un percorso che abbiamo avviato come assessorato per dare continuità a una visione chiara: rendere il trasporto pubblico più accessibile e vicino ai cittadini, non solo nei grandi centri, ma anche nei territori che per troppo tempo sono rimasti ai margini. È un progetto sperimentale, certo, ma si inserisce in un disegno più ampio che in questi anni ci ha visto riaprire linee ferroviarie, riorganizzare i servizi e investire sulla qualità della mobilità».

L'assessore all'Ambiente, Matteo Marnati, commenta: «L'incentivo della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico non è solo una questione ambientale, ma anche un investimento per la salute, per il benessere e per la qualità della vita delle persone. Questa misura rientra nella strategia più ampia che stiamo attuando nel piano qualità dell'aria con lo scopo di riorganizzare i servizi del trasporto pubblico locale con l'obiettivo di aumentare del 10 per cento i passeggeri nei prossimi cin que anni».

Piemove è finanziata da Regione Piemonte con oltre 37 milioni tra risorse del Ministero dell'Ambiente, con il contributo del Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del

Piemonte orientale e delle fondazioni bancarie, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt. Si tratta di una misura sperimentale che potrà essere ampliata ad altri partner (fondazioni bancarie del territorio, università private riconosciute).

Il vice rettore alla Comunicazione al Rapporto con gli Studenti dell'Università degli Studi di Torino, Christopher Cepernich, aggiunge: «Presentiamo con grande soddisfazione questa iniziativa importante che rappresenta un passo concreto verso una maggiore equità nell'accesso all'istruzione universitaria e alla mobilità sostenibile. Rendere gratuito il trasporto pubblico per gli studenti under 26 non solo sostiene concretamente il diritto allo studio, ma incentiva anche l'utilizzo di mezzi collettivi, contribuendo alla tutela ambientale e alla qualità della vita in città. Investire nei servizi per chi studia nelle nostre Università è parte di una matura e consapevole politica di diritto allo studio, che deve rispondere sempre più pienamente ai reali bisogni di chi decide di impegnarsi in un percorso di formazione universitaria. Variamo quindi di una misura innovativa, che in più rafforza l'attrattività complessiva del nostro sistema universitario e dimostra - ancora una volta - quanto la sinergia tra istituzioni, università e fondazioni possa tradursi in opportunità reali per i giovani e per il territorio».

Per la vice rettrice per la Comunicazione e Promozione del Politecnico di Torino, Silvia Barbero, «iniziative come questa dimostrano quanto sia importante che le istituzioni operino in modo coordinato per costruire risposte efficaci, capaci di incidere concretamente sul miglioramento della qualità di vita delle studentesse e degli studenti. Il benessere collettivo non è il risultato di azioni isolate, ma di un pensiero condiviso e di una volontà congiunta. Il Politecnico di Torino riconosce il valore di un approccio sistemico, che rafforza il sistema universitario piemontese nel suo insieme e ne aumenta la capacità di generare impatto. Sostenere queste azioni significa contribuire, con spirito di collaborazione e condivisione, a un progetto comune che guarda alla sostenibilità, all'accessibilità e alla qualità dello studiare nei nostri territori».

«Qualunque azione vada a intercettare i bisogni e le esigenze degli studenti e delle studentesse dei territori delle università piemontesi è accolta con grandissima soddisfazione. Anche l'Università del Piemonte Orientale esprime perciò il plauso per questa iniziativa» dichiara il rettore dell'Università del Piemonte Orientale,

professor Menico Rizzi.

Il presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, Marco Gilli, aggiunge: «Questa iniziativa si allinea alla visione della Fondazione, che sostiene una cultura della sostenibilità volta a ridurre l'impatto ambientale, rafforzare la resilienza dei territori e favorire il benessere collettivo. Riconosciamo nei giovani autentici agenti di trasformazione, e crediamo profondamente nel valore delle collaborazioni tra istituzioni, università e comunità per costruire un futuro più equo, attrattivo e responsabile. Il progetto rispecchia inoltre le priorità del nostro piano strategico, che pone al centro l'investimento nelle nuove generazioni, l'attrattività del territorio e degli atenei, e il rafforzamento di un ecosistema in cui università, comunità e imprese possano crescere insieme, con uno sguardo sempre rivolto al lungo periodo».

«Accompagnare la crescita dei territori, sostenere le persone, generare opportunità: è questa la missione che le Fondazioni di origine bancaria portano nel loro dna. Essere al fianco delle nuove generazioni significa contribuire in modo concreto alla qualità e all'accessibilità dei percorsi di formazione» - sottolinea la presidente della Fondazione Crt Anna Maria Poggi.

Per il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo, «Torino si sta affermando sempre più come una città universitaria di rilievo internazionale, capace di attrarre studentesse e studenti dall'Italia e dall'estero grazie a un'offerta che coniuga formazione di qualità e qualità della vita. L'introduzione della gratuità del trasporto pubblico per la popolazione studentesca rappresenta un ulteriore passo in avanti per rendere la nostra città ancora più attrattiva. Apprezziamo in particolare che questa misura preveda un criterio legato all'Isee, valorizzando un principio di equità nell'accesso al servizio. È un primo passo importante per favorire una diffusione sempre più ampia dell'uso dei mezzi pubblici tra i giovani, non solo per gli spostamenti legati allo studio ma anche nel tempo libero, contribuendo così in modo concreto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climateranti. Riteniamo inoltre molto positivo l'impegno della Regione a garantire maggiori risorse a Gtt qualora l'aumento del numero di utenti renda necessario potenziare la rete con nuovi mezzi. Un segnale di responsabilità istituzionale che va nella direzione giusta per costruire una mobilità urbana più sostenibile ed efficiente. Auspichiamo infine che, non appena possibile, questa misura possa essere este-



Gabusi e Cirio presentano la nuova tessera Piemove

sa anche ad altre categorie di cittadini e cittadini, nella consapevolezza che incentivare l'uso del trasporto pubblico è una leva fondamentale per il futuro ambientale e sociale della nostra città. Perché una città che investe nel trasporto pubblico investe nel proprio futuro».

«Oggi un universitario deve affrontare molti costi per la sua formazione. Tutto ciò che aiuta ad alleviare questo onere aiutando gli studenti è positivo. Ringrazio la Regione Piemonte per la sensibilità dimostrata che va anche nel senso di favorire una mobilità più sostenibile» evidenzia il sindaco della Città di Asti Maurizio Rasero.

«Si tratta di un'iniziativa strategica che, nel rappresentare ottimamente l'attenzione riservata dalla Regione ai giovani e al diritto allo studio, offre un'opportunità ai territori di assicurare agli studenti un trasporto conveniente e vantaggioso anche in termini ambientali» spiega il sindaco della Città di Biella Marzio Olivero.

«Un significativo investimento a favore degli studenti universitari a sostegno del loro bisogno di mobilità, con l'auspicio che crescano sia la cultura dell'utilizzo del trasporto pubblico che gli investimenti pubblici sul tpl» aggiunge il sindaco della Città di Cuneo Patrizia Manassero.

«Ringraziamo la Regione Piemonte per l'attenzione al tema del trasporto degli universitari. La nostra città sta facendo notevoli sforzi e ha numerose progettualità per rafforzare l'accoglienza e la residenzialità di tanti giovani che vengono a studiare a Novara da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Questo progetto, unitamente ad altri, rafforza ulteriormente i servizi a favore dell'Università rendendola ancora più attrattiva» sottolinea il sindaco della Città di Novara Alessandro Canelli.

«Questo è un significativo passo, un'iniziativa di mobilità e rappresenta un vero e proprio investimento sul futuro, mettendo al centro giovani e ambiente. Sappiamo quanto sia fondamentale garantire agli studenti l'accesso all'Istruzione di qualità. Facilitando gli spostamenti attraverso il servizio di trasporto pubblico gratuito, riduciamo dunque il costo della vita per chi studia e incoraggiamo l'uso di mezzi più sostenibili riducendo le emissioni nocive. Le nuove generazioni meritano di essere accompagnate nel percorso di crescita e formazione. Educare, incoraggiare e supportare gli studenti è cruciale per costruire la società con un livello di Cultura sempre più elevato. Ricordiamoci che la Cultura è infatti il pane dell'uomo, il nutrimento essenziale per il progresso. Questo progetto, quindi, non è solo un beneficio immediato, rappresenta un seme da far germogliare, un'opportunità per stimolare l'Istruzione, promuovere uno stile di vita più sostenibile e migliorare le nostre città e l'intero Piemonte» conclude il sindaco della Città di Vercelli Roberto Scheda.

Ma come funziona questa misura? Possono accedere alla misura tutti gli studenti universitari iscritti a un'Università del Piemonte - residenti e non - che abbia sede nel territorio dei Comuni capoluogo aderenti, con un indicatore Isee fino a 85 mila euro. L'iniziativa è estesa anche agli studenti degli atenei non statali che confermeranno l'intenzione di aderire. Le sin-

gole convenzioni operative verranno formalizzate entro le prossime settimane, così da consentire la piena attivazione della misura per l'anno accademico al via a settembre.

La tessera Piemove consente viaggi illimitati su tutta la rete urbana dei Comuni capoluogo che hanno aderito all'iniziativa. Nel Comune di Torino gli studenti universitari under 26 potranno viaggiare sulla rete urbana e suburbana di Gtt, in metropolitana e sui mezzi del servizio ferroviario all'interno delle stazioni cittadine fino a Grugliasco (in vista dell'apertura del Campus universitario). Per chi possiede un abbonamento Formula, ovvero arriva a Torino da una località esterna alla rete urbana e suburbana, la tessera studente consentirà di viaggiare gratis nel capoluogo e avrà diritto a uno sconto sul costo dell'abbonamento, pari alla quota relativa alla rete cittadina.

Il titolo di viaggio gratuito ha durata annuale di 12 mesi, compresi i mesi estivi nei quali non si seguono le lezioni. È prevista una verifica semestrale di permanenza dei requisiti compresa iscrizione all'Ateneo e di utilizzo (almeno 60 timbrature anno).

Nelle prossime settimane, gli studenti iscritti riceveranno una mail da parte della loro Università con la possibilità di aderire alla misura e autorizzare il trattamento dei dati. A quel punto lo studente deve registrarsi sulla piattaforma bip.piemonte.it attiva dall'18 agosto con le proprie credenziali Spid o Cie, accedere all'area riservata e selezionare la voce: «Richiedi titolo di viaggio gratuito per studenti Under 26».

Se si è già in possesso di una Carta Bip, il titolo di viaggio gratuito può essere caricato sulla tessera utilizzando l'app «Bip Piemonte» (disponibile per i dispositivi Android/iOS).

Se lo studente non possiede una Carta Bip, può richiederla direttamente online e sarà spedita all'indirizzo indicato dallo studente con l'abbonamento gratuito già carico. In attesa della consegna, lo studente potrà viaggiare con la ricevuta della richiesta (tranne che sulla Metropolitana). L'abbonamento può essere anche caricato sulla tessera universitaria del PoliTo, se già attivata da Gtt.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



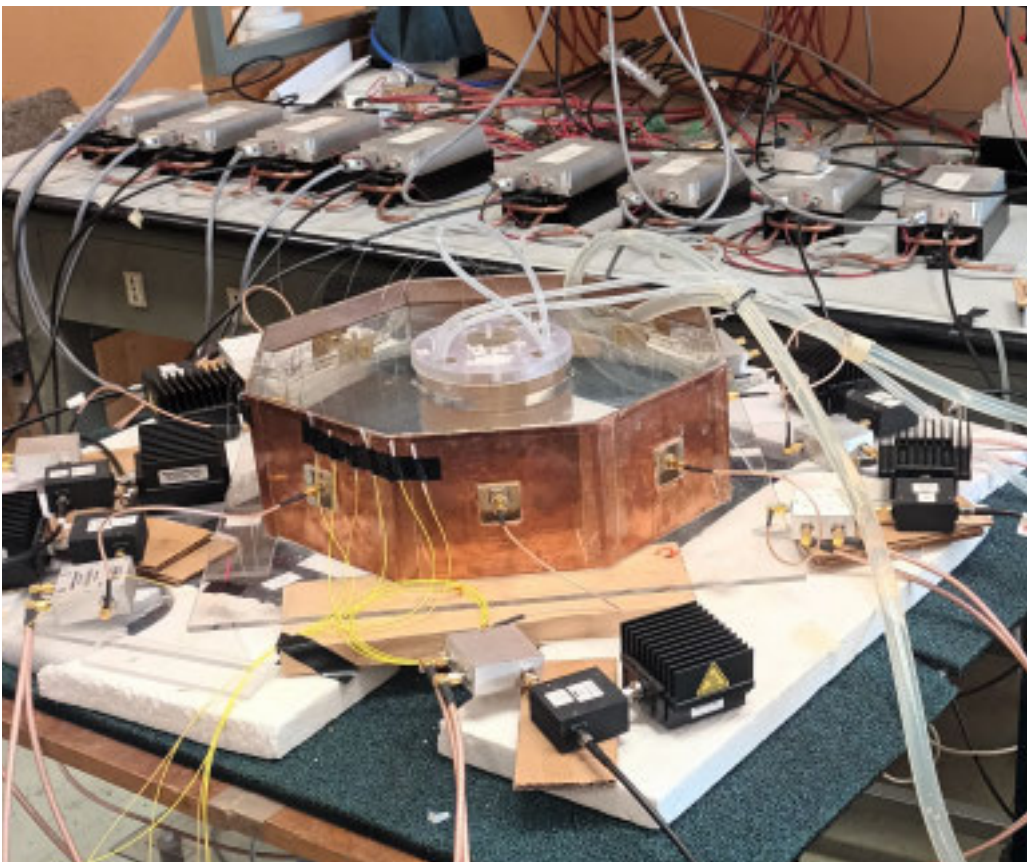
Anna Bosco

■ Trattamenti di ipertermia a microonde per aumentare la risposta dei tessuti malati agli agenti chemioterapici e alle radiazioni ionizzanti: è dimostrato che la radioterapia e la chemioterapia utilizzate in associazione a questa tipologia di trattamento – che consiste nel surriscaldare le cellule tumorali tra 42 e 44 °C tramite l’uso di campi elettromagnetici – possono avere, a parità di dose, una maggiore efficacia o conservare, a dosi inferiori, la stessa efficacia. La diffusione dell’ipertermia a microonde in campo oncologico è tuttavia ostacolata oggi dalla mancanza di un metodo efficace per il controllo della temperatura durante il trattamento, importante per garantire con maggiore sicurezza un riscaldamento adeguato della regione tumorale ed evitare surriscaldamenti potenzialmente pericolosi nei tessuti termosensibili, come il midollo spinale. Nella pratica clinica attuale, il monitoraggio della temperatura è inoltre ottenuto in modo invasivo, con sonde di temperatura racchiuse in cateteri che, oltre a causare disagio al paziente, forniscono informazioni spazialmente molto limitate. Altre soluzioni al problema del monitoraggio della temperatura sono ancora in fase di ricerca e spesso implicano l’uso di apparecchiature costose e

INNOVAZIONE IN MEDICINA

Nuove sfide mediche per l’ipertermia oncologica

*Pubblicato sulla rivista «Nature Communications»
lo studio di Politecnico Torino e Fondazione Links*



Al centro della ricerca, una tecnologia innovativa e poco invasiva

complesse, come uno scanner Mri. Un importante passo avanti nel settore è quindi rappresentato dallo studio condotto dal Politecnico

di Torino insieme a Fondazione Links e pubblicato recentemente sulla prestigiosa rivista ‘Nature Communications’. Il nuovo studio ‘Real-time

3D temperature reconstruction in microwave cancer hyperthermia from scarce temperature measurements’ introduce un nuovo metodo per il mo-

nitoraggio della temperatura che promette ai pazienti minore invasività durante i trattamenti di ipertermia oncologica a microonde. Alla ricerca, guidata da Giuseppe Vecchi, docente presso il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Det del Politecnico di Torino, hanno partecipato Rossella Gaffoglio, Giorgio Giordanengo, Marco Righero, Marcello Zucchi e Giuseppe Musacchio Adorisio, ricercatori presso la Fondazione Links, e Aurora Bellone, Maryam Firuzalizadeh, Alberto Vallan e Guido Perone, rispettivamente studentesse di dottorato e docenti presso il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Det del Politecnico. Nello specifico, la tecnologia presentata adesso – che vanta bassi costi per gli utilizzatori – è in grado di fornire in modo accurato, affidabile e minimamente invasivo la temperatura in tutti i punti della regione del corpo che viene trattata. Il metodo ora proposto

prevede la generazione, prima del trattamento, di un insieme di simulazioni termiche personalizzate per il paziente, corrispondenti a diverse combinazioni dei parametri che definiscono il modello simulativo. Tale sistema viene tarato attraverso l’uso di algoritmi su un numero limitato di misure di temperatura acquisite durante il trattamento, ottenute anche solo in modalità intraluminale (non invasiva), che permettono di ottenere una stima affidabile della temperatura in tutti i punti della regione di interesse. L’onere computazionale – la quantità di risorse di calcolo, come tempo e memoria, necessarie per eseguire gli algoritmi integrati nella tecnologia – è così relegata alla fase di pre-trattamento, rendendo quindi possibile l’applicazione della tecnica in tempo reale. L’approccio adottato dagli autori e autrici dello studio è stato validato sia tramite modelli numerici realistici (‘digital twin’), sia attraverso un dimostratore sperimentale che simula un trattamento di ipertermia nella regione testa-collo, fornendo la base per altri futuri studi clinici. Alla luce dei risultati ottenuti, la tecnologia proposta sarà in grado di portare a trattamenti di ipertermia personalizzati ed efficaci, con un impatto positivo sulla salute e sul benessere dei pazienti oncologici.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



OCCIT'AMO

L'orchestra catalana Cobla Sant Jordi in concerto a Cuneo e Saluzzo

Doppio appuntamento per oggi e domani, alle 21.30, ad ingresso gratuito su prenotazione

■ Dopo tanti vivaci appuntamenti collaterali, entra ufficialmente nel vivo il festival Occit'amo con due grandi e imponenti spettacoli dell'orchestra catalana Cobla Sant Jordi, a Cuneo e Saluzzo. La formazione ufficiale della città di Barcellona, unanimemente considerata come una delle più qualificate di tutta la Catalogna, si esibirà, infatti, mercoledì 30 luglio alle 21.30 a Cuneo, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10), e giovedì 31 luglio, alle 21.30 a Saluzzo, presso la chiesa Cattedrale (piazza Giuseppe Garibaldi, 1). L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. Ad anticipare i grandi spettacoli, due appuntamenti più intimi: martedì 29 luglio, alle 21.30, presso la chiesa della confraternita di San Sebastiano a Roccasparvera, si terrà il coinvolgente incontro tra la cantante Magalí Sare e il polistrumentista Manel Fortià, che si esibiranno nel concerto "Re-Tornar"; mercoledì 30 luglio, alle 10, a Crissolo, Silvia Mattiauda e alcuni giovani della Grande Orchestra Occitana si esibiranno durante la giornata di chiusura del percorso "Montagna Terapia" con Officina Monviso. Gli appuntamenti di Occit'amo festival rientrano nell'ampio cartellone di eventi di Suoni delle Terre del Monviso. Per maggiori informazioni visitare il sito www.occitamo.it.

"L'avvio del festival, con questa incredibile occasione di ascolto e partecipazione della Cobla Sant Jordi, vuole cogliere una delle anime più vive di Occit'amo, ovvero il concetto di scambio tra i territori, ospitando la straordinaria formazione di fama internazionale, composta da dieci fiati tradizionali e un contrabbasso, unico strumento a corde - spiega Sergio Berardo, direttore artistico del festival Occit'amo -. La scelta di due imponenti chiese per l'allestimento dei concerti vuole invitare lo spettatore a calarsi in un momento introspettivo e di raccoglimento, grazie anche alla straordinaria emozione che saprà convogliare la Cobla, con la sua musica popolare ma raffinata che rispecchia l'arte identitaria catalana nella sua accezione più particolare. Ad anticipare questi due giorni di grandi concerti, il festival sarà martedì 29 luglio, in Valle Stura a Roccasparvera per un'immersione nella creatività e nell'abilità artistica catalana di Magalí Sare e Manel Fortià e, nella mattinata del 30 luglio, in Valle Po, sarà la colonna sonora di un bellissimo 'trekking' che vuole abbattere barriere e costruire belle giornate di partecipazione".



La Cobla Sant Jordi si esibirà a Cuneo e a Saluzzo per Occit'amo Festival

PROSSIMO APPUNTAMENTO QUESTA SERA

A Fossano è ripartito il cinema d'estate all'aperto con l'associazione cinedehors

La rassegna terminerà il 25 settembre con «Piccole cose come queste»

Massimo Giaccardo

■ Forte del successo degli ultimi anni ritorna a Fossano la rassegna cinematografica estiva di film all'aperto promossa dall'associazione Cinedehors insieme alla Fondazione Noi-Altri, alla Cabina di regia comunale per gli over 65, grazie al sostegno della Fondazione CRF e alla collaborazione della Caritas Cuneo-Fossano, del cinema-teatro I Portici, del Comune di Fossano, delle associazioni Atletica Fossano '75, Straffossan e Noi4You, del Carcere di Fossano e del Ministero della Giustizia. La rassegna proseguirà ora con altri 8 appuntamenti, disseminati in 5 rioni cittadini, tutti allestiti all'aperto in spazi pubblici e privati, messi a disposizione dal Comune. Per ogni proiezione sarà allestito un maxi-schermo a cura di Cinedehors, mentre il pubblico è invitato a portarsi la se-

dia da casa (eccetto che in carcere e nel cortile della Soms Fossano). Quest'anno per tutte le proiezioni è richiesta un'offerta libera per sostenere i costi della rassegna; per i film in carcere è chiesta una quota minima di 5 euro. Inoltre, per vedere i film in carcere è obbligatoria la prenotazione sino ad esaurimento posti scrivendo alla e-mail: prenotazionecarcere@gmail.com, specificando nome, cognome, data e luogo di nascita, numero della carta d'identità. Le proiezioni si tengono al lunedì e al mercoledì (a settembre di giovedì) in orario serale dopo il tramonto, comunque non prima delle 20.45/21. Il cartellone della rassegna prevede film di argomento vario ed anche pellicole di produzione locale, in questo caso con la partecipazione dei registi e di attori del cast.



La rassegna è ripartita lunedì 28 luglio, ancora nel cortile del carcere, con la proiezione del film <Palazzina Laf>. Oggi il terzo appuntamento nel parco del centro polivalente di Cascina Sacerdote, in via dello Stagno 2, a Borgo Nuovo dove sarà proposto il film <Onde di terra>: prevista la partecipazione del regista e di alcuni membri del cast che dialogheranno con il pubblico. Portare sedia.

Mercoledì 6 agosto nei giardini di Piazza Rafaela, a Borgo S. Antonio si proseguirà con il film <Ambin>: anche qui interverrà il regista per un confronto con il pubblico. Portare sedia. Mercoledì 13 agosto nel cortile della Soms Fossano, a Borgo Piazza, in via Roma 74, sarà proiettato il film <Il mestiere di vivere> (sedie sul posto). Mercoledì 20 agosto nel cortile del Cap di via Germanetto,

ancora a Borgo Nuovo, proiezione del film <Il tempo della vita> sempre con un momento di dialogo con il regista. Portare sedia.

Lunedì 25 agosto terzo ed ultimo appuntamento in carcere con la proiezione del film <Tatami>: per partecipare iscrizioni entro il 22 agosto ore 12 alla mail: prenotazionecarcerefosano@gmail.com, indicando nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di carta di identità. Offerta minima 5 euro. Sedie sul posto.

Mercoledì 27 agosto appuntamento nel cortile del Centro Diurno Il Mosaico di via S. Bernardo 10 con il film <Anywhere Anytime>: sarà presente il regista per dialogare con il pubblico. Portare sedia.

Giovedì 11 settembre torna il <cinema in condominio> con il film <Trifole> che sarà proiettato a Borgo S. Bernardo nel cortile del palazzo di via Cottolengo 18. Portare sedia. Ultima proiezione giovedì 25 settembre presso il villaggio sportivo <Bongioanni> di viale della Repubblica con il film <Piccole cose come queste>. Portare sedia. Per ulteriori informazioni ed eventuali spostamenti causa maltempo visitare il sito www.cinedehors.it

LE INDAGINI SI ERANO INTERROTTE LO SCORSO SETTEMBRE

Riprese le ricerche sul Monviso di Nicola Ivaldo

■ Sono riprese nella mattinata di ieri le ricerche di Nicola Ivaldo, il chirurgo ortopedico 64enne residente a Pietra Ligure scomparso sul Monviso. Del medico si sono perse le tracce lo scorso 14 settembre quando avrebbe dovuto affrontare una salita in montagna. Su disposizione della Prefettura di Cuneo le ricerche sono riprese anche con l'impiego dei droni. Sono impegnati i tecnici del Soccor-



so Alpino e Speleologico Piemontese, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza e i vigili del fuoco, con il supporto del nucleo SAF (Speleo Alpino Fluviale) e l'elicottero Drago proveniente da Torino. L'anno scorso le ricerche erano iniziate dalla sua auto ritrovata in frazione Castello a Pontechianale, nel parcheggio vicino alla diga. Nonostante l'intensa attività di ricerca iniziale, che aveva vi-

sto l'impiego di vigili del fuoco (con la squadra UCL), volontari di Venasca, Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese (con unità cinofile), guardia di finanza e carabinieri, l'operazione non aveva dato esito positivo. L'area era stata sorvolata numerose volte con l'elicottero e mappata con l'utilizzo di droni del Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR), ma senza esito.

È in edicola



ABBONATI !

- **€ 25,00** VERSIONE CARTACEA - **5** NUMERI
- **€ 23,00** VERSIONE DIGITALE IN PDF - **5** NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

LA REGIONE PIEMONTE HA PRESENTATO IL PIANO DI RILANCIO DEL «SANTI PIETRO E PAOLO»

Borgosesia, ecco come cambia l'ospedale

Soddisfatti i sindaci del territorio Nord dell'Asl di Vercelli: resta il punto nascite, ma non per parti difficili

Paolo Usellini

■ Nell'ambito di una riunione molto partecipata, l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte (accompagnato dal suo consulente, professor Federico Nardi, presidente dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) ha presentato a Borgosesia, ai sindaci dell'ambito territoriale Nord dell'Asl di Vercelli, il piano regionale per l'ospedale cittadino. Si tratta di un piano articolato in diversi punti, che dichiara il duplice obiettivo di rafforzare l'offerta ospedaliera e di garantire maggiori servizi territoriali. Il progetto prevede una serie di interventi che partiranno già nel 2025. Tra i principali, a settembre ci sarà la presenza stabile del traumatologo a Borgosesia 7 giorni su 7, h 8-20. e il potenziamento chirurgico con l'utilizzo del robot ortopedico Marko. Sempre a settembre il progetto per la nascita gestita in stile «parto a domicilio», con la presa in carico fino al 6° mese post parto, con équipe ostetrica dedicata. Verranno potenziati gli ambulatori pediatrici e aperto un ambulatorio vulnologico per la cura delle lesioni complesse, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 15. A ottobre ci sarà il potenziamento della specialistica ambulatoriale (chirurgia, ortopedia, oculistica, urologia, OrL) con l'ampliamento degli orari fino alle 17. Già in



L'assessore alla Sanità Federico Riboldi alla presentazione del progetto

questo mese di luglio l'autorità chirurgica è aumentata con 500 interventi in più all'anno. Sempre a ottobre, inoltre, verranno potenziate la chirurgia e gli ambulatori di ginecologia. A gennaio 2026 prevista l'attivazione di posti letto in cardiologia e riabilitazione cardiologica, con specialisti presenti dalle 8 alle 20 e reperibilità notturna e l'attivazione di 30 posti letto post acuzie. A giugno 2026 verrà installata la risonanza magnetica per piccole articolazioni. Intanto, adesso in agosto verranno iniziati i lavori di ampliamento del Pronto Soccorso (investimento di 500 mila euro). «Il programma che ci presenta la Regione Piemonte è estremamente concreto e studiato a mi-

sura per le necessità della nostra area e le potenzialità del nostro ospedale - commenta il sindaco di Borgosesia Fabrizio Bonaccio - da mesi stiamo lavorando intensamente: insieme al presidente della Regione Alberto Cirio e all'assessore alla Sanità Federico Riboldi, che ringrazio per la serietà e l'attenzione con cui si sono dedicati alle nostre istanze, abbiamo incontrato professionisti della sanità, esponenti dei servizi sociali e anche i rappresentanti del nostro tessuto industriale che si sono impegnati a sostenere il progetto laddove le risorse pubbliche non riescono ad arrivare. Il punto nascite non verrà chiuso, ma cambierà organizzazione: a Borgosesia si potrà continuare a nascere in tutti quei casi in cui si presentino parti naturali, mentre in caso di situazioni

particolari o di parti cesarei, le mamme verranno inviate in strutture specializzate». Anche il presidente dell'Unione Montana Valsesia, Francesco Pietrasanta, esprime fiducia nel progetto. «All'indomani della sua elezione a sindaco di Borgosesia, Fabrizio Bonaccio si è impegnato per lavorare per il rilancio dell'ospedale - ricorda Francesco Pietrasanta - Il presidente Cirio, alla luce delle nostre istanze, ha assunto l'impegno di sistemare la sanità valesiana, dando mandato all'assessore Federico Riboldi, appena eletto, di elaborare un progetto articolato e concreto. Da quel momento il piano ha cominciato a prendere concretamente corpo caratterizzato da due elementi: assistenza garantita e focus assoluto sulla sicurezza».

RICONOSCIMENTI

«Città del Vino» premia Borgomanero

L'associazione ha consegnato riconoscimenti al Comune e all'azienda «Pidrin»

■ Borgomanero dal 2021 fa parte dell'associazione nazionale Città del Vino che promuove e sostiene le qualità dei territori attraverso la tutela, il sostegno allo sviluppo, la promozione e l'informazione. La tradizione vitivinicola borgomanerese è inoltre ben testimoniata dalla "Sagra dell'uva", evento principe del calendario delle manifestazioni borgomaneresi. Quest'anno, per la prima volta,

l'Assessorato al commercio, insieme a Pro loco, ha organizzato l'evento "Le notti del Vino" (ex Calici di stelle) a Villa Marazza. Per l'associazione Città del Vino è stata anche l'occasione per premiare la società agricola Pidrin di Marco Cerutti e al contempo il Comune di Borgomanero per i prestigiosi riconoscimenti ottenuti da tale Cantina in occasione del XXIII concorso enologico internazionale Città

del Vino svoltosi a Siena lo scorso giugno. Al termine, nel cortile interno, c'è stata una degustazione di vini del territorio curata dalle cantine aderenti, ovvero Pidrin di Borgomanero, Vallana di Maggiora del relatore Francis Fogarty, Cogo di Gattico di Stefania Cogo e Mazzoni di Cavaglio d'Agogna di Tiziano Mazzoni. «Ringrazio tutti i relatori che con la loro cultura, curiosità e con l'impegno dei no-

stri viticoltura hanno fatto il successo dell'evento trasmettendo tutta la passione che c'è dietro ad un bicchiere di vino - ha sottolineato l'assessore al Commercio ed Eventi Loredana Abbate - naturalmente, dando appuntamento al prossimo anno, mi auguro che diventi un evento sempre crescente».

«Far parte del circuito nazionale delle Città del Vino rappresenta un riconoscimento per i produttori locali che tanto hanno fatto per recuperare i vigneti incolti, oltre a mirare ad uno sviluppo economico e turistico del territorio - ha aggiunto il sindaco Sergio Bossi - abbiamo delle eccellenze che meritano di essere valorizzate».

Raccolta sangue

L'Avis comunale di Lesa fa il pieno di solidarietà



■ Ancora una volta il cuore di Lesa ha battuto forte per la solidarietà. La raccolta sangue organizzata da Avis Comunale Lesa, in collaborazione con Avis Comunale Novara, ha portato a casa un risultato eccellente: 30 donazioni effettive, 4 preselezioni e 2 prelievi di controllo. Numeri importanti, ma soprattutto un clima di accoglienza e partecipazione che ha reso la giornata speciale. Un merito che va all'intera sezione Avis di Lesa, a partire dal presidente Paolo Chiesa, dal Segretario Sergio Vallini e da tutti i volontari e collaboratori che, come sempre, hanno accolto i donatori con dedizione e un sorriso. Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla signora Giovanna Arati, vera colonna portante dell'associazione e dell'ospitalità: a ogni raccolta prepara infatti le sue ormai leggendarie torte, che sono diventate un dolce simbolo di riconoscenza per chi dona il sangue. La raccolta è stata impreziosita

anche dalla presenza dello storico presidente Mario Colombo, titolare della tessera Avis numero uno di Lesa e tra i fondatori della sezione insieme proprio alla signora Arati e ad altri pionieri della solidarietà locale. Presente anche il sindaco di Lesa, Luca Bona, che ha voluto portare il suo saluto, sottolineando il forte legame personale con Avis: è infatti ex donatore e alpino, come Angelo Tredanari, Presidente Avis Comunale Novara, anche lui presente insieme al Responsabile Organizzativo Paolo Urani e al Presidente Avis Provinciale Claudio Magnaghi. «A Lesa si respira un'aria speciale - ha dichiarato Tredanari - dove il dono del sangue è un gesto naturale, condiviso, vissuto come parte della vita comunitaria. Ringraziamo chi, anche d'estate, continua a esserci». La raccolta si è conclusa con soddisfazione e gratitudine, confermando Lesa come una delle realtà più vive e generose del territorio novarese.

Il calendario

Pallavolo: le azzurre esordiscono il 6 ottobre

Partirà da Cervia, "casa" della "matricola" San Giovanni in Marignano, il prossimo 6 ottobre, la nuova stagione ufficiale della Igor Volley di Lorenzo Bernardi. Le azzurre scenderanno in campo nel cuore della Romagna per l'esordio in campionato, rimandando a sei giorni più tardi il debutto al Pala Igor, per il primo di due derby ravvicinati con Busto Arsizio e Chieri che sarà ospite a Novara in infrasettimanale il 15 ottobre. Il girone di andata si chiuderà in casa, il 7 dicembre, contro Firenze e nel capoluogo toscano si chiuderà la stagione regolare il 21 febbraio, prima dei Playoff. La post season si concluderà poi entro il 26 aprile, data potenziale dell'ultima sfida della finalissima. Da segnalare il "classico" con Bergamo a illuminare il Natale azzurro, con la Igor Volley impegnata tra le mura amiche nel turno di Santo Stefano. Enrico Marchioni, direttore generale Igor Gorgonzola Novara: «Come ogni anno, con il lancio dei calendari si apre di fatto il sipario su quella che sarà la nuova stagione di serie A1. Credo sia stimolante il fatto di avere due derby in apertura, due gare subito molto sentite come esordio casalingo, e sarà bello vivere nella magia del Pala Igor il match con Bergamo a Santo Stefano. Avoler fare la "radiografia" al campionato, rispetto allo scorso anno abbiamo qualche trasferta tosta in più nel girone di ritorno, ma se guardiamo il bicchiere mezzo pieno, può essere il modo giusto per alzare il ritmo in vista della parte più calda della stagione, quando dovremo farci trovare pronti su tutti i fronti».

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI

▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517

WWW.ACMEMILANO.IT

■ Il 2 e il 3 agosto andrà in scena la 28esima edizione del Rally Colli del Monferrato e del Moscato – Città di Asti, che sarà affiancato dal Rally Vigneti Monferrini Storico, alla seconda edizione.

Le iscrizioni si sono appena chiuse e dal quartier generale del VM Motor Team e di Race Motorsport Italia trapelano i primi nomi dei protagonisti pronti a sfidarsi per salire da vincitori sul podio della centralissima piazza Alfieri. Saranno una settantina le vetture al via, un numero che conferma il successo della manifestazione e che segna una crescita significativa rispetto al 2024; tra i tanti nomi importanti non manca quello di Loris Ronzano, vincitore lo scorso anno sulle strade di casa proprio con i colori del VM Motor Team. L'astigiano non avrà certo vita facile e saranno molti gli sfidanti pronti a tutto per scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della gara monferrina. Gino, Giazzi, Novo, Branche, lo svizzero Burri (sul podio lo scorso anno) sono solo alcuni tra i tanti piloti che onoreranno la gara con la loro presenza.

Moreno Voltan, nel pieno dei preparativi pre-gara, ha commentato così la chiusura delle iscrizioni: «Siamo soddisfatti. I numeri sono cresciuti rispetto allo scorso anno ed un dato che ci riempie di orgoglio è la presenza di ben otto equipaggi stranieri, credo

SI PARTE IL 2 AGOSTO

Settanta equipaggi al Rally Colli del Monferrato e del Moscato

È stato confermato il Trofeo Giorgio Faletti che andrà al pilota che realizzerà il miglior tempo alla prova «Città di Asti»



sia un record per una gara nazionale come la nostra. Voglio ringraziare tutti gli equipaggi che ci hanno confermato la loro fiducia, ma soprattutto voglio sottolineare la grande collaborazione dell'ammini-

strazione locale di Asti, che si è sempre prodigata per la buona riuscita della manifestazione e che ci concederà nuovamente di utilizzare Piazza Alfieri, un palcoscenico meraviglioso su cui sfile-

ranno gli equipaggi alla partenza e all'arrivo». Il Rally Colli del Monferrato e del Moscato si conferma un'importante occasione per la promozione turistica della città e delle colline circostanti,

che ospiteranno le prove speciali; i tanti partecipanti provenienti da diverse regioni italiane e da diverse nazioni europee potranno unire l'agognato al volante ad un breve soggiorno in famiglia tra i colori ed i sapori del Monferrato, una terra da sempre legata ai rallyes e pronta, ancora una volta, ad essere protagonista, grazie alla disponibilità ed alla lungimiranza degli enti locali, sempre molto sensibili e collaborativi.

Confermato anche il Trofeo Giorgio Faletti, che andrà al pilota che realizzerà il miglior tempo sulla prova speciale «Città di Asti»; la città del Palio ricorderà così uno dei suoi più illustri personaggi, conosciuto da tutti per le sue infinite doti artistiche e ben noto nell'ambiente motoristico per la sua smisurata passione per le corse, che lo portò anche a ben figurare al Rallye Monte-Carlo al volante della mitica Lancia Delta Martini.

ALESSANDRIA

Convenzione da 100mila euro tra Fondazione Cral e Diocesi

■ Firmata nella sala del Consiglio ad Alessandria una convenzione tra la Fondazione Cral e la Diocesi di Alessandria. La convenzione certifica ufficialmente il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria alle attività previste per il Giubileo degli 850 anni della Diocesi.

Monsignor Guido Gallese ha spiegato: «Il Giubileo per la nostra Diocesi è un'occasione straordinaria per tornare alle radici. Tornare alle radici ci fa bene perché ci aiuta a riflettere su chi siamo, sulla nostra identità e su come porci in continuità con essa. Quello che stiamo vivendo quest'anno ha un valore inestimabile e sono molto grato per la vicinanza della Fondazione Cral, del suo presidente e di tutti coloro che ci stanno accompagnando in questo tratto di cammino, in questo ricordo gioioso delle cose buone che ci hanno preceduto con l'obiettivo di essere più convinti e determinati nel proseguire sulla via del bene».

ECONOMIA

Luca Parodi nuovo logistic director di Paglieri

Per l'azienda di Alessandria il settore diventa sempre più strategico

■ Paglieri, azienda piemontese leader di mercato nella produzione di prodotti per la cura del corpo, del bucato e della casa, annuncia la nomina di Luca Parodi a nuovo logistic director. Una scelta che premia il percorso professionale interno, la visione strategica e la capacità di guidare il cambiamento in un settore sempre più centrale nella catena del valore.

Con una consolidata esperienza in azienda – prima come Logistic Manager e poi come figura chiave nella gestione della supply chain – Parodi porta oggi la sua leadership al vertice della Direzione Logistica, con l'obiettivo di accelerare il processo di digitalizzazione, aumentare l'efficienza operativa e promuovere un modello logistico integrato tra tutte le società del Gruppo Paglieri. Il Board ha accolto con entusiasmo la nuova nomina riconoscendo il valore portato da Parodi e valorizzando il contributo che già offre all'azienda. «Siamo orgogliosi di affidare questo ruolo

lo a un professionista cresciuto in azienda e capace di dare concretezza a visione e cambiamento – afferma Fabio Rosello, Amministratore Delegato di Paglieri. La logistica è oggi uno snodo strategico, e Parodi ha dimostrato di saperla trasformare per accrescere la competitività, l'innovazione e il servizio al cliente».

«Valorizzare le risorse interne, sviluppare competenze e costruire leadership solide è parte integrante della nostra Future Vision – aggiunge Debora Paglieri, amministratore delegato di Paglieri. Con questa nuova nomina vogliamo rafforzare l'integrazione logistica tra le diverse anime del Gruppo, rendendola sempre più efficiente e sostenibile. È un esempio di come l'evoluzione professionale possa generare valore a tutti i livelli della nostra azienda».

La nomina di Luca Parodi rappresenta una tappa importante nella strategia di

Paglieri, che fa della crescita interna e del miglioramento continuo due pilastri fondamentali per affrontare con successo le trasformazioni del mercato.

«Il mio obiettivo principale è continuare a migliorare l'efficienza e l'organizzazione della logistica, puntando su digitalizzazione e sostenibilità – dichiara Luca Parodi, nuovo Logistic Director di Paglieri S.p.A. Stiamo lavorando per rendere tutta la filiera più fluida, reattiva e vicina alle esigenze del cliente. Credo profondamente nel lavoro di squadra e sono sicuro che insieme raggiungeremo gli obiettivi che ci siamo prefissati».

Con questa nomina, il Gruppo Paglieri conferma il proprio impegno verso una logistica moderna, digitale, sostenibile e centrata sulle persone, in linea con la visione di un'impresa dinamica e proiettata al futuro, simbolo del Made in Italy nel mondo da più di 200 anni.

IL 7 AGOSTO A CASALE MONFERRATO

Visita guidata alla mostra «Nicolò Musso e Moncalvo»

■ Giovedì 7 agosto, alle 21:00, si terrà la prima delle due visite guidate speciali proposte dal Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi per il mese di agosto con «Nicolò Musso e Moncalvo: un connubio artistico tra indagini e conferme»: un percorso alla scoperta delle connessioni tra due grandi protagonisti dell'arte figurativa del Monferrato tra Cinque e Seicento.

Come ogni anno, infatti, il Museo nel mese di agosto propone due speciali visite guidate serali, che per l'edizione 2025 si inseriscono nel calendario delle iniziative dedicate ai 400 anni dalla morte di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, uno dei più significativi pittori del territorio. Realizzati in collaborazione con l'Associazione Arte e Storia, gli incontri sono pensati per accompagnare il pubblico in un percorso tra museo e città, offrendo approfondimenti sul Moncalvo e sulle relazioni tra la sua opera e quella di altri importanti artisti del tempo.

Barbara Corino, guiderà i partecipanti alla scoperta

della figura di Niccolò Musso, pittore contemporaneo del Caccia. L'incontro metterà in luce i linguaggi pittorici dei due autori, approfondendo i punti di contatto e le specificità stilistiche, a partire dall'analisi del celebre autoritratto di Musso conservato proprio nelle collezioni del Museo Civico.

Il costo del biglietto è di 8 euro (intero), 5 euro (ridotto) ed è previsto l'ingresso gratuito per i possessori di Abbonamento Musei. Non è necessaria la prenotazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Museo Civico ai recapiti

0142.444.249 e 0142.444.309 oppure scrivendo a museo@comune.casale-monferrato.al.it. Il Museo resterà regolarmente aperto durante il mese di agosto con i consueti orari: giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 16:30; venerdì, sabato e domenica dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:30. Sarà chiuso nella giornata di venerdì 15 agosto.



Autoritratto di Nicolò Musso

|| Asti

SARÀ COMPLETAMENTE CHIUSA DAL 24 AGOSTO

Modifiche alla viabilità in piazza Alfieri in vista del Palio

■ L'Amministrazione intende informare la cittadinanza sulle modalità di chiusura di piazza Alfieri in occasione del cantiere per gli allestimenti per il Palio che si correrà domenica 7 settembre.

Per consentire il più possibile la sosta delle auto nel parcheggio centrale le delimitazioni della recinzione di cantiere verranno predisposte per fasi successive.

Nella prima settimana di lavori, da lunedì 11 agosto a sab-

bato 16 agosto, verrà chiusa la viabilità al traffico in zona Ztl sul fronte portici Anfossi e quella davanti al Palazzo della Provincia. Invece sarà garantita la sosta all'interno del parcheggio con accessi dalla rotatoria di corso Alfieri e dalla rotatoria di viale Alla Vittoria (con ingresso e uscita).

A partire da domenica 17 agosto verrà chiusa anche la viabilità lato portici Pogliani. Sarà comunque assicurata la sosta all'interno del parcheggio

con unico accesso e uscita dalla rotatoria di corso Alfieri. Nel contempo saranno predisposti dei passaggi pedonali tra il parcheggio centrale e i portici Anfossi al di sotto delle tribune allestite su quel lato.

Da domenica 24 agosto verrà chiusa totalmente la piazza anche dal rimanente lato di corso Alfieri.

Lo smontaggio avverrà invece in un'unica fase e si confida di ripristinare la viabilità e il

parcheeggio entro venerdì 12 settembre.

L'Amministrazione si scusa anticipatamente per il disagio arrecato, ma anche le disposizioni regionali emanate di recente, per affrontare le ondate di calore, con l'obiettivo di proteggere la salute dei lavoratori, obbligano al rispetto di pause dal lavoro usurante durante le ore pomeridiane, notoriamente più calde, e allungano in modo considerevole la durata del cantiere.

Il caso

Sestri Levante Pistacchi e Conti: «Democrazia sospesa»

■ «Democrazia sospesa a Sestri Levante. Mai si era arrivati a tanto, la situazione è davvero grave. Ieri sera (lunedì, ndr) la maggioranza, su indicazione del sindaco, è arrivata al punto di impedire la trattazione e la discussione di ordini del giorno dell'opposizione, usando un passaggio del regolamento che riguarda esclusivamente la votazione (non la presentazione e la discussione) e solo in situazioni limite per consentire accordi, non certo per negare il diritto di parola». Così i consiglieri Diego Pistacchi (Sestriamio/Forza Italia) e Marco Conti (fratelli d'Italia) commentano la decisione di abbandonare il consiglio di fronte a comportamenti palesemente antidemocratici della maggioranza.

Non solo. «Di fronte all'abbandono dell'aula per protesta da parte della minoranza - dicono Pistacchi e Conti -, il presidente del consiglio, compiaciuto per aver negato un diritto, ha commentato: *Chissà quanti ne avrebbero presentati*, dimostrando che la volontà precisa era quella di boicottare il dibattito e negare un diritto inalienabile, sin dal primo ordine del giorno arrivato in aula. E il segretario generale gli ha risposto, confermando con *infatti*. Lo stesso segretario, per giustificare la scelta, ha sostenuto che non si possono presentare troppi ordini del giorno perché sarebbe un abuso. Allibiti di fronte all'arroganza e alla sospensione della democrazia da parte di una ex maggioranza che rappresenta una parte sempre più minoritaria dei cittadini, l'opposizione chiederà la tutela dei propri diritti minimi in tutte le sedi opportune».

Che la situazione sia molto critica lo conferma anche la reazione di Claudio Muzio, consigliere comunale di Sestri Levante e capogruppo di «Sestri nel cuore», che dopo aver appoggiato il sindaco Solinas nella campagna elettorale (nonostante i partiti del centrodestra uniti avessero espresso la candidatura di Diego Pistacchi), recentemente è uscito dalla maggioranza. «Le parole e le decisioni assunte in Consiglio Comunale dal segretario generale del Comune di Sestri Levante, che sono state alla base della nostra decisione di abbandonare l'aula insieme a tutti i gruppi di opposizione, non resteranno senza conseguenze. Agiremo infatti in ogni sede possibile per tutelare non noi stessi, ma il corretto funzionamento del Consiglio e il pieno rispetto delle prerogative dei consiglieri eletti dai cittadini, stabilite dalla legge», dice Muzio. «In questi anni di esperienza politica - prosegue Muzio - non mi era mai capitato di vedere un segretario diventare, di fatto, attore di parte, anche con espressioni inaccettabili nei confronti delle iniziative consiliari dei gruppi di opposizione e con un'interpretazione temeraria del regolamento per impedire nei fatti la discussione dei legittimi ordini del giorno della minoranza».

■ Visite mediche ed esami diagnostici in «notturna». Sono 33.854 le visite mediche specialistiche e gli esami di diagnostica effettuati nel primo semestre 2025 nelle cinque Asl liguri e negli ospedali dell'area metropolitana genovese in orario serale (dopo le 20) e durante il fine settimana. Un risultato che conferma l'impegno della Regione Liguria nel contrasto alle liste d'attesa e nel garantire l'accesso equo alle prestazioni sanitarie, anche attraverso fasce orarie straordinarie. In Asl 1 si tratta di un totale di 2.815 visite ed esami di diagnostica, in Asl 2 sono state 11.475, in Asl 3 se ne contano 5.602, sono state invece 1.334 quelle di Asl 4 e 5.466 in Asl 5.

Per gli ospedali dell'area metropolitana genovese le prestazioni effettuate fuori dalla fascia ordinaria sono state: 5.677 all'ospedale Policlinico San Martino, 777 al Galliera, 660 all'Evangelico e 48 all'Istituto Gaslini.

Le attività serali ed effettuate nei weekend rientrano nel percorso di tutela del cittadino avviato negli scorsi mesi, che prevede una rete di interventi mirati per il recupero delle prestazioni sospese o rinviate, con particolare attenzione alla presa in carico tempestiva e alla continuità di cura. «I dati confermano la validità del percorso - dichiara l'assessore alla Sanità della Regione Liguria -, chiaro e accessibile per il recupero delle prestazioni e per la tutela del paziente, con un'attenzione particolare alle

L'ASSESSORE NICOLÒ: «Monitoriamo le agende di continuo»

Visite mediche in «notturna» funziona l'idea della Liguria

Sono 33.854 le prestazioni erogate nelle cinque Asl nel primo semestre dell'anno, dopo le 20 e nel weekend



La Liguria ha implementato il sistema di visite mediche allungando l'orario

urgenze. L'ampliamento degli orari è uno strumento concreto per rispondere ai bisogni reali delle persone, anche di sera e nei weekend».

Il piano regionale prevede anche il monitoraggio continuo delle agende, l'attivazio-

ne di percorsi prioritari per le classi di urgenza, l'apertura di sportelli dedicati e il coinvolgimento di strutture private accreditate per garantire i livelli essenziali di assistenza. La Regione prosegue così nel percorso intrapreso, con

l'obiettivo di ridurre i tempi d'attesa, rafforzare l'efficienza del sistema sanitario e offrire risposte concrete ai bisogni dei cittadini liguri.

«Il Gruppo Operativo per il Percorso di Tutela - conclude l'assessore Nicolò - è stato isti-

tuito per migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie ambulatoriali e di diagnostica nei tempi stabiliti dalla classe di priorità potenziando i canali tradizionali del percorso di tutela con l'ausilio di un sistema informatizzato messo a disposizione da Liguria Digitale. Sono in corso di inserimento in modo graduale le prestazioni, iniziando da quelle più critiche; da marzo a luglio sono stati gestiti 3.272 pazienti nel nuovo percorso: sono stati fissati 2.937 appuntamenti e 335 sono in corso di gestione. È stata potenziata l'offerta delle aziende sanitarie e ospedaliere per rendere sempre più accessibili le cure ed è in corso una collaborazione con i medici di medicina generale e i professionisti specialisti territoriali e ospedalieri per creare canali di collaborazione che favoriscano la presa in carico del paziente e che facilitino la presa in carico per rispondere ai bisogni di salute del cittadino».

Cosa cambia

Approvato in consiglio il piano socio sanitario

Con 18 voti favorevoli da parte della maggioranza di centrodestra e 13 contrari dell'opposizione il consiglio regionale della Liguria ha approvato una serie di modifiche al Piano socio sanitario regionale. Il documento conferma il presidio di Villa Scassi come ospedale di base, integrato nella rete dell'emergenza-urgenza grazie alla presenza del pronto soccorso, ma senza Dea di primo livello, che passerà, quando sarà costruito, all'ospedale di Erzelli. Intanto proprio Erzelli sarà valorizzato come struttura orientata alla media-alta complessità e alla ricerca traslazionale, con circa 400 posti letto distribuiti tra area medica, chirurgica e riabilitativa. Circa il 20% dei posti letto sarà destinato a specialità cliniche «tech-computational intensive». Il prov-

vedimento interviene anche sull'organizzazione del sistema di emergenza-urgenza, prevenendo l'accorpamento delle cinque centrali operative 118 esistenti in un'unica centrale regionale. «L'obiettivo è unificare la centrale operativa e di attivare entro la fine dell'anno il numero 116117 che porterà a un miglioramento nei tempi di risposta e una maggiore precisione nella geolocalizzazione - ha commentato l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Nicolò - ci sarà una riconversione delle persone dedicate tra tecnici, medici e infermieri. A oggi sono 30, nella nuova centrale saranno 12. I medici continueranno a lavorare nell'emergenza-urgenza così come gli infermieri. Villa Scassi non verrà depotenziato, deve essere mantenuto con un'impron-

ta di media intensità, mentre Erzelli avrà una vocazione ad alta complessità e verrà mantenuto il suo progetto-bandiera come ospedale computazionale di neuroscienze ad alto impatto tecnologico». In risposta alle critiche arrivate dall'opposizione, Nicolò ha anche garantito che il Centro Ustionati di Villa Scassi «è strategico, rimarrà e sarà potenziato». Il Pd ha parlato di un «Piano senza nessuna chiarezza sul funzionamento e il futuro della sanità ligure» definendolo «più che una revisione, una bozza mal scritta». Gianni Pastorino (Linea Condivisa - Lista Orlando) e Selena Candia (AVS) hanno sottolineato l'impatto occupazionale della riduzione a una sola centrale operativa del 118 oltre a criticare il nuovo orientamento di Villa Scassi.

PRESENTI IL GOVERNATORE BUCCI, IL VICEMINISTRO RIXI, IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PAROLI E L'ASSESSORE FERRANTE

Inaugurato il nuovo viadotto portuale di Prà

L'opera, costata 32,4 milioni, rende più efficiente l'accesso al terminal container dall'autostrada

■ È operativo da ieri il nuovo viadotto che collega direttamente il casello autostradale di Genova Prà al bacino portuale. L'opera rende più efficiente l'accesso al terminal container con un collegamento diretto alle principali direttrici autostradali verso il Nord-Ovest italiano e l'Europa. Al tempo stesso, risolve le interferenze con lo scalo ferroviario, aprendo la strada a prossimi potenziamenti intermodali. Infine, grazie a soluzioni progettuali attente al contesto, alleggerisce il traffico urbano e riduce l'impatto visivo e acustico sul quartiere, migliorando la convivenza tra porto e città. All'inaugurazione del nuovo viadotto, simbolicamente sorvolato dalla bandiera italiana a sottolineare la rilevanza strategica nazionale dell'infrastruttura, erano presenti il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, il presidente dell'Autorità di

Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Matteo Paroli, il presidente della Regione Marco Bucci e l'assessore alle Opere strategiche e infrastrutturali del comune di Genova Massimo Ferrante. Realizzato con struttura mista acciaio-calcestruzzo e un design snello che riduce l'ingombro visivo rispetto alla precedente infrastruttura, il nuovo viadotto lungo 450 metri per 11 campate, mette a disposizione del traffico pesante tre corsie, una in più rispetto alla precedente infrastruttura: due corsie di ingresso in porto per prevenire code in prossimità del casello autostradale e una in uscita. La realizzazione dell'opera, dal valore complessivo di 32,4 milioni di euro, ha richiesto un importante lavoro di pianificazione e coordinamento. La nuova infrastruttura è dotata di barriere fonoassorbenti di ultima generazione e innovativi giunti a lamelle longi-



tudinali che attenuano il rumore al passaggio dei mezzi, il tutto per ridurre al minimo l'impatto acustico sul centro abitato. L'ultima fase dell'intervento, che prevede la demolizione del vecchio viadotto, verrà avviata nel mese di agosto per concludersi entro il 2025. Particolare attenzione verrà data allo smontaggio e calata della parte di scavalco della linea Genova-Ventimiglia

e di via Prà per limitare il più possibile i disagi della cittadinanza. Il 2025, come ha precisato il presidente dell'Autorità Portuale, Paroli, vedrà portate a termine dieci opere del Programma, tra queste la sopraelevata portuale di Genova Sampierdarena con l'apertura della via superiore del Ponte del Papa, la Torre Piloti e la banchina di allestimento a servizio del nuovo super bacino di

carenaggio dei cantieri navali di Sestri Ponente. Una staffetta infrastrutturale che segna la trasformazione concreta del territorio all'interno di una visione strategica coerente con i piani di sviluppo dei porti e coordinata con le politiche di Governo per rilanciare il sistema logistico nazionale di cui i porti di Genova e Savona-Vado sono una piattaforma integrata e performante, in grado di espandere la propria area di influenza intercettando anche i traffici oggi diretti ai porti del Nord Europa. «Il nuovo viadotto di Prà è un simbolo della volontà del Governo di investire sul futuro della logistica italiana», ha detto Rixi, mentre il presidente della Regione, Bucci ha sottolineato «il grande lavoro di squadra tra istituzioni, tecnici e imprese». L'assessore Ferrante, infine ha rimarcato l'importanza delle ricadute positive sulla viabilità cittadina.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
SCANSIONA IL CODICE QR



DALL'IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di **Corot** e dal realismo incisivo di **Caucket**, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di **Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro**, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con **Cézanne, Signac, Marie Laurencin** e molti altri.

Un percorso attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

15 marzo / 27 ~~Luglio~~ 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

ORARIO ESTIVO / da Martedì a Domenica 10-13 / 16-20 - Chiuso Lunedì
Aperture serali straordinarie / Scopri tutte le date su www.belocalpiemonte.it
APERTI A FERRAGOSTO 10-13 / 16-20

GRAZIE AL GRANDE SUCCESSO, LA MOSTRA È PROROGATA FINO AL 7 SETTEMBRE!



www.belocalpiemonte.it



SABATO 2 AGOSTO Per la rassegna in corso all'Auditorium Alfano

A Sanremo arriva Ute Lemper, l'erede di Marlene Dietrich

Una voce inconfondibile, profonda e vibrante porta in scena un repertorio unico ed eclettico

Con il Teatro Bunkerlak

«La Locanda del tempo perduto» in scena al Castello d'Albertis

■ Un viaggio alla scoperta di mondi possibili e storie dimenticate. A grande richiesta, sabato 2 agosto alle 18 al Castello D'Albertis di Genova, la Compagnia Teatro Bunkerlak tornerà in scena con «La locanda del tempo perduto», un viaggio alla scoperta di mondi possibili e storie dimenticate. Gli spazi evocativi di mondi lontani del castello neogotico, dimora del capitano Enrico Alberto d'Albertis, ospiterà lo spettacolo itinerante diretto da Giancarlo Cibelli, insieme a Michele Spanò anche autore della drammaturgia. In scena, oltre a loro, anche Isabella Giacobbe e Laura Repetto. «Lungo il proprio cammino il pubblico potrà imbattersi in una coraggiosa partigiana o un frate francescano esperto guaritore, giovani ribaldi in procinto di partire con lo scopo di unire due mondi o un ecoattivista pronto a tutto per salvare il pianeta – spiegano gli autori – I protagonisti vivono e raccontano il loro presente tra sogni infranti, sfide e nuove speranze. A tenere le fila di tutto sarà un personaggio avvolto dal mistero e in grado di valicare le leggi del tempo e dello spazio. Una presenza che condurrà pubblico e personaggi in un percorso alla scoperta di sé. Un'avventura in cui passato, presente e futuro si inseguono, si mischiano e si confondono». Nata nel 2017 da un'idea dello stesso Cibelli, la compagnia coinvolge artisti diplomati e nel 2021 proprio con il progetto de «La locanda del tempo perduto» ha vinto il bando nazionale a sostegno della creatività dei giovani «Start and Go». L'evento è promosso in collaborazione con la Cooperativa Solidarietà e Lavoro. L'ingresso costa 20 euro, è riservato ad un massimo di 35 persone ed è su prenotazione online obbligatoria.

■ Sanremo si prepara a vivere una serata di grande musica e cultura, destinata a rimanere impressa nella memoria. Il 2 agosto», per il «Sanremo Summer Symphony», all'Auditorium Alfano, i riflettori si accenderanno per accogliere una vera e propria icona della scena musicale internazionale: la diva tedesca Ute Lemper. La sua esibizione promette di essere un viaggio musicale affascinante che attraversa culture e continenti, regalando al pubblico un'esperienza indimenticabile fatta di puro emozione, virtuosismo artistico e profonda interpretazione.

Ute Lemper, riconosciuta a livello mondiale per la sua voce inconfondibile, profonda e vibrante, e per la sua straordinaria e magnetica presenza scenica, è un'artista che incarna l'essenza stessa della performance. Sul palco, porterà un repertorio eclettico e avvincente, capace di spaziare con maestria e sensibilità dal graffiante e irriverente cabaret berlinese degli anni '20 e '30 alle inten-

se e drammatiche ballate di Kurt Weill, dalle interpretazioni evocative delle canzoni rese celebri dalla leggendaria Marlene Dietrich alle sonorità più morbide e sensuali di brani francesi e sudamericani.

Quella di Ute Lemper non è una semplice performance canora, ma un vero e proprio racconto. Attraverso la musica, l'artista narra storie e vite, spesso tormentate, che risuonano con la sua profonda sensibilità e la sua straordinaria capacità di trasformare ogni melodia in un'esperienza emotivamente coinvolgente per ogni spettatore.

La sua abilità unica nel fondere generi e linguaggi musicali diversi la rende un'interprete inimitabile nel panorama contemporaneo, capace di connettersi con il pubblico a un livello intimo e universale. L'appuntamento del 2 agosto a Sanremo è un'occasione imperdibile per gli amanti della grande musica d'autore, per chi desidera lasciarsi trasportare da un'interprete di calibro mondiale



Ute Lemper protagonista sabato prossimo a Sanremo

in una serata che si preannuncia ricca di suggestioni e atmosfere uniche.

La sua performance non è solo un concerto, ma un'immersione nell'arte, nella storia e nell'anima della musica. Imperia si conferma così una tappa importante nel circuito degli eventi culturali di qualità, offrendo ai suoi residenti e ai numerosi turisti un'opportunità rara di assistere a un concerto che promette di lasciare un segno indelebile.

A seguire il programma prevede l'8 agosto, in collaborazione con il Club Tenco, lo

spettacolo di Arianna Antinori, mentre il 12 agosto salirà sul palco Mario Biondi con la sua voce inconfondibile.

Simone Cristicchi, diretto da Valter Sivilotti, si esibirà il 17 agosto, seguito il 22 agosto da Raphael Gualazzi, con un set che unisce jazz e swing in chiave sinfonica. La rassegna si concluderà il 27 agosto con il Fusion Experience Quartet e l'Orchestra Sinfonica, insieme a leggende come Richard Bona, Dave Weckl, Michael Lecoq e Ciro Manna, sempre nell'ambito di Uno-Jazz&Blues Festival.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

IL CASO Le palazzine sono state trasformate in dormitori per sbandati e spacciatori

Via Milano ad Albenga, quartiere nel degrado

La denuncia di Ciangherotti e Perrone di FI: «L'immobilismo dell'Amministrazione è vergognoso»

■ «Un quartiere nel degrado, una vergogna albanese: criminalità a 10 metri dalla scuola e il sindaco Tomatis fa finta di nulla». A puntare l'indice contro il governo del centrosinistra della città delle torri è l'ex coordinatore cittadino di Forza Italia e la consigliera comunale dello stesso partito Ginetta Perrone. «Quello che sta accadendo in via Milano è inaccettabile. Due palazzine incompiute, mai terminate a causa di un fallimento, sono oggi diventate terra di nessuno, anzi peggio: terra di spaccio, degrado, insicurezza e traffici illeciti», denunciano i due esponenti del partito berlusconiano.

«La scena che si presenta agli occhi di chiunque passi da quelle parti - comprese mamme e bambini che frequentano il vicinissimo centro scolastico diocesano e l'asilo nido comunale Roberto Di Ferro - è quella di un incubo urbano: vetri rotti, scritte indecenti, mobili distrutti, sporcizia ovunque, impianti devastati, alloggi sfondati e occupati abusivamente. Un parco giochi deserto e vandalizzato testimonia la resa dello Stato», aggiungono. In effetti è sufficiente guardare meglio all'interno, le pareti sono devastate dai graffiti, sporcizia, presetti resti di bivacchi, giocattoli lasciati nei vani dei contatori del gas, vetri frantumati sul pavimento. Scene da Bronx, non certo da centro urbano ligure a pochi passi dal cuore della città.

«Non è un'area periferica dimenticata da Dio e dagli uomini. Parliamo di un immobile a 10 metri da una scuola e a 5 metri da un asilo nido - ribadiscono Ciangherotti e Perrone - Una zona dove dovrebbero regnare sicurezza, decoro, protezione per i più piccoli. Invece, chi ci passa racconta storie di spaccio a cielo aperto, di criminalità organizzata che usa gli appartamenti abbandonati come



Le palazzine situate a poca distanza dal centro scolastico diocesano e dall'asilo Roberto Di Ferro

IL COMUNE HA ANNUNCIATO PIÙ CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE E DELLE FORZE DELL'ORDINE

L'Oltretimbo di Savona abbandonato

I commercianti sul piede di guerra chiedono più sicurezza al governo di centrosinistra

■ E' alta la tensione tra i commercianti dell'Oltretimbo, a Savona. «Ci sentiamo abbandonati di fronte a una crescente insicurezza e al degrado nel quartiere». Tutto nasce dopo un incontro di lunedì sera con gli assessori Elisa Di Padova, Barbara Pasquali e Riccardo Viaggi, il parroco don Angelo Magnano e il comandante della polizia locale Igor Aloï. «Non possiamo farci giustizia da soli, non è ammissibile. Guardie private? Non siamo un centro commerciale», hanno detto in coro i commercianti, esprimendo un netto rifiuto verso soluzioni private e sottolineando la necessità di un intervento da parte dell'Amministrazione di centrosinistra risolutivo. La frustrazione è evidente: «Ci sono stranieri che si accampano davanti ai nostri



Bivacchi anche nei giardini pubblici

negozi, abbiamo paura di venire a lavorare e di stare in negozio. Non si può vivere così. C'è chi pensa anche a chiudere qui e spostarsi».

base operativa per i propri traffici, di continue intrusioni e degrado notturno». Per i due esponenti di FI a rendere il tutto ancora più grave la situazione «è il fatto che questi immobili risultano essere formalmente sotto la gestione di un curatore fallimentare. Necessario mettere in sicurezza le strutture, bonificare gli ambienti. Una responsabilità civile e morale colossale, che grida vendetta». Ma la responsabilità più grave è politica. Il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis, destinatario per legge del potere di intervenire con ordinanza per motivi di sicurezza e igiene pubblica, ha preferito girarsi dall'altra parte. Da mesi - anzi, anni - i residenti della zona chiedono interventi, raccolgono firme, segnalano situazioni fuori controllo. Risultato? Nulla. Solo silenzi, indifferenza e promesse non mantenute».

In Riviera

Autovelox la Provincia condannata alle spese legali

■ Una pioggia di sentenze annullano le multe per eccesso di velocità: autovelox non omologati. La Provincia investe cinque milioni per rimediare. Un tema «caldo» affrontato nel corso del consiglio provinciale, tra favorevoli e contrari allo spegnimento. È stato infatti approvato il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da undici sentenze esecutive del giudice di pace, che hanno sancito la nullità delle sanzioni per eccesso di velocità accertate con apparecchiature non omologate, seppur approvate. Le decisioni del giudice non solo hanno invalidato le multe emesse, ma hanno anche obbligato la Provincia a farsi carico delle spese legali sostenute dai ricorrenti, aggravando ulteriormente la posizione dell'ente. Per far fronte alla situazione e adeguarsi alle nuove disposizioni del Codice, la Provincia ha deciso di noleggiare nove nuovi autovelox, tutti pienamente omologati. L'installazione dei dispositivi è già in corso e dovrebbe concludersi entro breve, segnando un cambio di passo nella gestione della sicurezza stradale. L'obiettivo è evitare nuovi contenziosi e garantire che le sanzioni per eccesso di velocità siano legalmente inoppugnabili.

PREMIO ALLA CARRIERA E FIRMA SUL MURETTO

Christian De Sica mattatore per una notte ad Alassio

■ Una firma sul celebre Muretto, una marea di selfie, risate a crepapelle prima e dopo la cerimonia e un premio alla carriera. Un'icona del cinema italiano è arrivato nella Baia del Sole per essere accolto come un re. Christian De Sica è stato il protagonista della serata conclusiva della settima edizione del Premio «Alassio Cinema» che si è svolto nella centralissima piazza Partigiani. L'attore, regista e showman ha ricevuto il premio «Ligyes» per il suo straordinario contributo al cinema italiano, tra comicità, eleganza e impegno artistico. A consegnare il riconoscimento sono stati il sindaco Marco Melgrati e Cristina Bolla, presidente della Genova Liguria Film Commission.

Christian De Sica live - Durante la serata, condotta da Christian Floris e Pino Strabioli, De Sica ha parlato della sua straordinaria carriera in un'intervista dal vivo, ri-



De Sica a Ligyes Alassio

percorrendo i momenti salienti della sua carriera, tra commedie di culto, teatro e televisione. «Alla mia età sono più seguito dalle ragazzine che dalle persone adulte. Fa piacere perché evidentemente ho catturato l'attenzione della generazione zeta», ha detto l'attore. Il momento più simbolico è stato quello che lo legherà per sempre alla città: la posa della sua firma sul celebre «Muretto di Alassio», l'iconica installazione di ceramiche firmate da grandi nomi dello spettacolo, della cultura e dell'arte.

AVVISO DEL POLO DI IMPERIA

A.A.A. cercansi alloggi per gli universitari

■ Una manifestazione di interesse è in corso da parte della Fondazione Pupoli per l'acquisizione, in locazione passiva, di immobili a Imperia. L'obiettivo è quello di destinarli agli studenti iscritti all'Università del capoluogo provinciale. «Un avviso che riveste esclusivamente il carattere di indagine conoscitiva finalizzata all'in-

dividuazione di soggetti che presentino proposte idonee a soddisfare le esigenze di Pupoli nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza», si legge nel documento pubblicato sul sito dell'Università di Imperia. La richiesta di manifestazione di interesse non sarà, in alcun modo,



ritenuta vincolante. Gli immobili dovranno avere la disponibilità di un numero di posti alloggio non inferiore a 4 unità per immobile (in stanze singole o doppie), completamente arredati (comprensivi di angolo cottura o cucina/ e per consentire agli alloggiati la

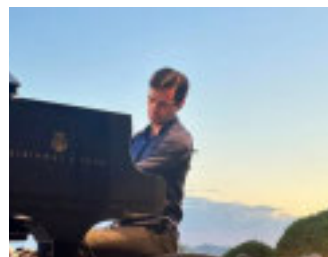
preparazione e consumazione dei pasti), localizzati preferibilmente in prossimità della sede universitaria (Via Nizza). I posti alloggio delle eventuali strutture offerte dovranno essere assegnati e fruibili dai beneficiari sulla base delle graduatorie adottate da Pupoli entro il 30 settembre 2025. Ovviamente i canoni di locazione dovranno risultare congrui sulla base di perizia redatta da professionista, incaricato da Pupoli. Gli interessati dovranno far pervenire all'indirizzo di posta certificata pupoli@pec.it, tutta la documentazione richiesta entro le 12 del 18 agosto.

CONCERTO EVENTO IN PIAZZA STETTINI

Il talento Gasparian al Noli Musica Festival

■ Nuovo appuntamento con la rassegna estiva «Noli Musica Festival». Questa sera alle 21 in piazza Stettini è in programma il recital pianistico «Una notte all'opera»: una serata che vedrà protagonista l'immenso talento di Jean Paul Gasparian, autentica rivelazione del panorama concertistico internazio-

nale, vincitore di alcuni tra i concorsi pianistici più prestigiosi, osannato nelle tournées da critica e pubblico, reduce dagli strepitosi successi conseguiti alla Filarmonica di Parigi, al Mozarteum di Salisburgo, alla Roque d'Anthéron, al Klavier Festival Ruhr, al Teatro San Carlo di Napoli. Quello di



questa sera sarà un concerto dedicato alle parafrasi da concerto di Franz Liszt sui temi più popolari dell'Aida, del Trovatore e del Rigoletto di Giuseppe Verdi. Brani di intensa espressività e suggestione, con passaggi di grande effetto spettacolare e di

tecnica trascendentale, veri capolavori del genere. La serata vedrà anche l'interpretazione delle «Stagioni» di Tchaikovsky, una raccolta di 12 brani ispirati a tenerissima e sognante malinconia. Biglietto 20 euro (bambini sotto i 12 anni 10 euro). In vendita presso il Comune di Noli, Ufficio Turismo piazza Milite Ignoto, 6 tel. 019/7499531; Feltrinelli Librerie Savona tel. 019/823895; sul sito www.comune.noli.sv.it mediante PA-GO PA opzione «biglietti ambito cultura».



studowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più

